



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Segretariato generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio IV

IL DIRIGENTE

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e *ss.mm.ii.*;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e *ss.mm.ii.*;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e *ss.mm.ii.*;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e *ss.mm.ii.*;
- VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTI** i Regolamenti di Esecuzione (UE) della Commissione n. 821/2014 del 28 luglio 2014, n. 1011/2014 del 22 settembre 2014, e n. 2015/207 del 20 gennaio 2015 recanti modalità di applicazione ed esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTI** i Regolamenti Delegati della Commissione n. 90/2017 del 31 ottobre 2016 e n. 2170/2019 del 27 settembre 2019 recante modifica del Regolamento Delegato (UE) n. 2195/2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute - Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L329 del 19 dicembre 2019;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2221/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (React-EU);
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 439/2021 della Commissione del 3 marzo 2021 che modifica il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda l'aggiunta di un nuovo obiettivo tematico alla nomenclatura delle categorie di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di Coesione nel quadro dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Segretariato generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio IV

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) n. 2021/1058, (UE) n. 2021/1056, (UE) n. 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 2021/1060, (UE) n. 2021/523, (UE) n. 2021/695, (UE) n. 2021/697 e (UE) n. 2021/241;
- VISTO** in particolare, l'articolo 14, comma 4 del predetto Regolamento, recante modifiche all'articolo 138 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTA** la comunicazione della Commissione europea 2022/C 474/01 del 14 dicembre 2022, recante "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e dei programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II) (2014-2020)";
- VISTA** la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-2020 (SNSI) approvata dalla Commissione Europea in data 12 aprile 2016;
- VISTA** la legge del 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e *ss.mm.ii.*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 5 giugno 1998 n. 204 recante "Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTA** la legge del 3 luglio 1998 n. 210 recante "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo" ed in particolare l'art. 4 ("Dottorato di ricerca") e *ss.mm.ii.*;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2010 n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e in particolare, l'articolo 19 che prevede l'istituzione dei corsi di dottorato da parte delle Università, previo accreditamento da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito, "MUR" o "Ministero") su conforme parere dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (di seguito, "ANVUR");
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- VISTO** il Decreto-legge 9 gennaio 2020 n. 1 convertito, con modificazioni, con legge 5 marzo 2020 n. 12, e, in particolare l'art. 1 che istituisce il Ministero dell'Istruzione e il Ministero dell'Università e della Ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020 n. 164 recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Università e della Ricerca";
- VISTO** l'art. 11, comma 1 del predetto decreto con il quale si precisa che *"Il Ministero provvede al conferimento degli incarichi per le posizioni dirigenziali generali e non generali oggetto di riorganizzazione ai sensi del presente decreto, seguendo le modalità, le procedure e i criteri previsti dall'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 nelle more del conferimento di tali nuovi incarichi, continuano ad avere efficacia quelli già conferiti"*;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Segretariato generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio IV

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 agosto 2021 di nomina del dott.re Vincenzo Di Felice quale Direttore della Direzione generale della ricerca (Registrazione Corte dei Conti n. 2556 del 24/09/2021);
- VISTO** il Decreto Direttoriale prot. 2908 del 6 dicembre 2021 di nomina della Dott.ssa Sara Rossi alla Direzione dell'Ufficio IV "Programmi Operativi Nazionali finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei e Piani e Programmi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e dal Fondo di Rotazione, nell'ambito della politica di coesione" della Direzione Generale della Ricerca;
- VISTA** la nota prot. MUR 22046 del 23 dicembre 2022 avente ad oggetto Bando "AIM: Attrazione e Mobilità Internazionale" di cui al D.D. prot. 407 del 27 febbraio 2018 e Bando "Dottorati e Contratti di Ricerca su Tematiche dell'innovazione" di cui ai D.M. 1061 e 1062 del 10 agosto 2021, con cui il Direttore Generale Dott. Vincenzo Di Felice ha nominato la Dirigente Ufficio IV, Dott.ssa Sara Rossi, quale Responsabile Unico del Procedimento, a far data dalla richiamata nota, per le iniziative a valere sulla programmazione comunitaria con particolare riferimento ai dottorati dal trentaduesimo al trentaseiesimo ciclo, nonché relativamente agli avvisi pubblicati con DM 1061 e 1062 del 10/08/2021, oltre alle procedure riguardanti l'attrazione e la mobilità internazionale ("AIM");
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 14 dicembre 2021 prot. 226 rubricato "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 29/12/2021 Serie Generale n. 308, che sostituisce il Decreto Ministeriale dell'8 febbraio 2013 n. 45, relativo al "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- VISTE** le Linee Programmatiche del 22 novembre 2022 recanti "Audizione del Ministro dell'Università e della ricerca sulle Linee Programmatiche" adottate dal Ministro dell'Università e della Ricerca;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 22 marzo 2022 prot. 301 di approvazione delle Linee Guida per l'accREDITamento dei dottorati di ricerca ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento di cui al citato DM 14 dicembre 2021, n. 226;
- VISTO** il "Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027" approvato dal CIPE il 15 dicembre 2020 e pubblicato in GU n. 18 del 23/01/2021;
- VISTO** il Programma Operativo Nazionale (PON) "Ricerca e Innovazione" CCI2014IT16M2OP005 cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e dal Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'Università e della Ricerca, approvato con Decisione della CE C(2015)4972 del 14 luglio 2015 e modificato con Decisione della CE C(2020) 9258 final del 14 dicembre 2020 e, in ultimo, con Decisione C(2021)5969 del 6 agosto 2021;
- VISTO** il documento "Programmazione delle risorse React-EU: quadro generale, linee di intervento e risorse" trasmesso in data 9 aprile 2021 dal Ministro per il Sud e la Coesione territoriale al Commissario Europeo per la Coesione e le Riforme e al Commissario europeo per il Lavoro e i Diritti Sociali, recante indicazione delle misure e delle risorse da attivare con il contributo del Programma "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, nonché dell'ammontare delle risorse destinate al Mezzogiorno;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 1061 del 10 agosto 2021 di assegnazione delle risorse FSE React-EU per borse aggiuntive di dottorati di ricerca attivi e accreditati nell'ambito del XXXVII ciclo riferiti alle aree tematiche definite dal DM: innovazione e green, e dell'Allegato



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Segretariato generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio IV

“Disciplinare di Attuazione – Azione IV.4 “Dottorati e Contratti di Ricerca su Tematiche dell’Innovazione” e Azione IV.5 “Dottorati su Tematiche Green”;

VISTA la dotazione delle Azioni IV.4 “Dottorati e contratti di ricerca sulle tematiche dell’Innovazione”, pari a euro 145.000.000,00 e Azione IV.5 “Dottorati su tematiche Green”, pari a euro 180.000.000,00;

VISTA la Circolare Ministeriale prot. MUR 14039 del 09 agosto 2022 con le ipotesi di risoluzione nei casi di sospensione e/o avvio con ritardo delle attività di progetto per le borse di dottorato XXXVII ciclo, finanziate a valere sulle risorse PON R&I 2014-2020 FSE React EU;

CONSIDERATO che il citato D.M. 1061/2021 ha disposto, altresì, l’approvazione del Disciplinare di attuazione, allegato al decreto in parola quale parte integrante, concernente la gestione, la rendicontazione, gli obblighi e la modalità di erogazione dei contributi in favore degli Atenei le cui borse di dottorato aggiuntive sono state approvate e finanziate a valere sul PON R&I 2014-2020 (FSE React-EU);

VISTI i singoli regolamenti di Ateneo, emanati ai sensi dell’art. 5, comma 1 del DM 226/2021, che disciplinano i corsi di dottorato di ricerca nel rispetto dei criteri e dei parametri di cui agli articoli da 6 a 13 del citato DM 226/2021;

CONSIDERATO che il Regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (STEP), al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico delle autorità del programma e di evitare eventuali perdite di fondi al momento della chiusura per motivi puramente amministrativi, prevede il differimento del termine per la chiusura amministrativa dei programmi del periodo 2014 – 2020, prevista nel regolamento (UE) n. 1303/2013, posticipando la presentazione dei c.d. “documenti di chiusura” (di cui al Paragrafo 11 degli Orientamenti di cui alla comunicazione CE 2022/C 474/01 del 14 dicembre 2022) al 15 febbraio 2026;

RITENUTO pertanto, necessario procedere ad una revisione del citato Disciplinare di attuazione allegato al DM 1061/2021, nell’art. 2, comma 3, al fine di adeguare la data ultima per il completamento delle attività progettuali;

RITENUTO di conseguenza, di aggiornare gli artt. 3 comma 8, 4 comma 2 e 5 comma 2, del citato Disciplinare di attuazione allegato al DM 1061/2021, che riguardano i termini per la trasmissione dei documenti relativi all’ultima annualità del percorso dottorale ed ai relativi casi di revoca;

RITENUTO inoltre, di procedere ad una modifica dell’Articolo 3 comma 5, nel riportare l’indirizzo PEC della Direzione Generale della ricerca del MUR;

RITENUTO infine, opportuno procedere alla pubblicazione del Disciplinare allegato del DM 1061/2022, integrato con tutte le modifiche operate successivamente alla sua emanazione e quelle derivante dal presente decreto, al solo fine di facilitarne la lettura e la relativa applicazione;

CONSIDERATO di procedere alla modifica del Disciplinare di Attuazione approvato con Decreto ministeriale n. 1061 del 10 agosto 2021 in coerenza con la nomina della Dott.ssa Sara Rossi quale Responsabile Unico del Procedimento di cui alla nota prot. MUR 22046 del 23 dicembre 2022.

Tutto quanto ciò premesso e considerato,



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Segretariato generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio IV

DECRETA

1. Il comma 3 dell'art. 2 del Disciplinare di attuazione allegato al DM 1061/2021, è così modificato e integrato:

3. Le attività connesse con la realizzazione del percorso di dottorato dovranno concludersi entro il termine di 36 mesi a partire dalla data di avvio della borsa. Non sono computati i periodi di sospensione previsti per legge. Ai fini del rispetto degli impegni di spesa e degli obblighi di rendicontazione stabiliti dai regolamenti comunitari in materia di Fondo Sociale Europeo, saranno ammesse le spese associate alle attività rendicontate, fino alla data del 31 dicembre 2023, termine ultimo di ammissibilità della spesa del PON R&I.

Le borse di dottorato dovranno essere assegnate entro il 2021 per ricevere il finanziamento di almeno due delle tre annualità previste. Unitamente alle disponibilità finanziarie garantite attraverso lo strumento React-EU per il PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, le risorse necessarie al completamento delle suddette attività per l'anno 2024 dovranno essere a carico degli atenei che ne dovranno, pertanto, garantire il cofinanziamento.

2. Il comma 5 dell'art. 3 del Disciplinare di attuazione allegato al DM 1061/2021, è così modificato:

5. Tutte le modifiche tecnico-scientifiche sostanziali dovranno essere preventivamente sottoposte alla valutazione della competente Commissione ANVUR, che sarà attivata dal MUR all'avvenuta ricezione di apposita richiesta trasmessa attraverso PEC all'indirizzo pon.ricerca@pec.mur.gov.it, che ne evidenzia le necessità e le motivazioni di carattere tecnico-scientifico, da parte del Coordinatore del corso di dottorato. Con apposito successivo provvedimento, il MUR informerà il Coordinatore dell'accoglimento della richiesta di variante o dell'eventuale motivato rigetto.

3. Il comma 8 dell'art. 3 del Disciplinare di attuazione allegato al DM 1061/2021, è così modificato:

8. In riferimento all'ultima annualità, al termine dei 36 mesi - computati a partire dalla data di avvio della borsa di dottorato il Coordinatore del corso di dottorato dovrà trasmettere, esclusivamente per via telematica sulla piattaforma on line dedicata all'avviso, la seguente documentazione:

1. entro e non oltre il 15 febbraio 2025:

- a) la relazione annuale del dottorando sull'attività svolta, redatta secondo la modulistica predisposta dal MUR;
- b) il verbale del Collegio dei Docenti contenente il giudizio sull'attività complessivamente svolta dal dottorato e attestante la conclusione del percorso di dottorato;

2. entro e non oltre il 31 luglio 2025:

- a) il Verbale del collegio dei Docenti con esplicita ammissione all'esame finale;
- b) ove presente, la copia della tesi finale di dottorando, contenente evidenza del sostegno finanziario ricevuto dal programma PON REACT-EU;
- c) ove presente, il verbale della Commissione dell'esame finale.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Segretariato generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio IV

La suddetta documentazione dovrà essere prodotta e trasmessa analogamente per le borse che hanno usufruito di un periodo di sospensione e/o avvio con ritardo delle attività di progetto, secondo quanto sancito dalla Circolare ministeriale prot. MUR 14039 del 09 agosto 2022.

3. Il comma 2 dell'art. 4 del Disciplinare di attuazione allegato al DM 1061/2021, è così modificato:

2. Nel caso di mancata ammissione all'esame finale da parte del Collegio dei Docenti si procederà con revoca parziale, analogamente nell'eventualità in cui il dottorando non venga valutato positivamente ai fini del rinnovo della borsa, ovvero rinunci ad essa, si procederà alla revoca parziale del finanziamento, con l'obbligo di restituzione delle somme erogate in relazione all'annualità valutata negativamente o all'annualità in corso all'atto della rinuncia.

4. Il comma 2 dell'art. 5 del Disciplinare di attuazione allegato al DM 1061/2021, è così modificato:

5. A seguito della presentazione della documentazione di cui all'art. 3, comma 8, il MUR effettuerà la verifica finale, ricalcolando il contributo effettivamente spettante in base ai periodi effettivamente trascorsi all'estero, qualora previsto, o in impresa, procedendo all'eventuale conferma dei contributi già erogati, ovvero al recupero delle quote già erogate in eccesso, ovvero ancora alla revoca parziale del terzo anno in caso di mancata ammissione all'esame finale da parte del Collegio Docenti. In nessun caso, comunque, il contributo effettivamente spettante potrà risultare superiore all'importo stabilito ai sensi dell'art. 3, comma 6 del DM di assegnazione risorse.

5. Di dare atto della versione coordinata del Disciplinare di attuazione allegato al DM 1061/2021, con tutte le modifiche successive alla sua emanazione e quelle apportate con il presente decreto e relativo allegato (Allegato 1) quale parte integrale e sostanziale.

Il Dirigente dell'Ufficio
(Dott.ssa Sara Rossi)

“Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse”